## CALENDARIO LITURGICO

| | | |
|---|---|---|
| 27 maggio DOMENICA<br>*SS. TRINITÀ* | *8.30*<br>*10.30* | *Prima S. Messa don Enrico* |
| 28 maggio LUNEDÌ<br>*Feria Tempo Ordin.* | *18.30*<br>*19.00* | *S. Rosario* |
| 29 maggio MARTEDÌ<br>*Feria Tempo Ordin.* | *18.30*<br>*19.00* | *S. Rosario*<br>*Gina* |
| 30 maggio MERCOLEDÌ<br>*Feria Tempo Ordin.* | *18.30*<br>*19.00* | *S. Rosario* |
| 31 maggio GIOVEDÌ<br>*Visitazione. B.V. Maria* | *18.30*<br>*19.00* | *S. Rosario*<br>*Eva e Riccardo* |
| 1 giugno VENERDÌ<br>*S. Giustino* | *18.30*<br>*19.00* | *S. Rosario* |
| 2 giugno SABATO<br>*Feria Tempo Ordin.* | *18.30*<br>*19.00* | *S. Rosario*<br>*Carlo* |
| 3 giugno DOMENICA<br>*SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO* | *8.30*<br>*10.30* | |

*Il S. Rosario è recitato ogni giorno alle h. 18.30*

## L'angolo della preghiera

### Alla Santissima Trinità

*Padre della vita,*
*che con infinito amore*
*guardi e custodisci coloro che hai creato,*
*ti ringraziamo per tutti i tuoi doni.*
*Ascoltaci quando ti invochiamo.*
*sostienici quando vacilliamo,*
*perdona ogni nostro peccato.*

*Signore Gesù, Salvatore del mondo,*
*che hai preso su di te*
*i pesi e i dolori dell'umanità,*
*ti affidiamo ogni nostra sofferenza.*
*Quando non siamo compresi, consolaci,*
*nell'inquietudine donaci la pace,*
*se siamo considerati ultimi, tu rendici primi.*

*Spirito Santo,*
*consolatore degli afflitti*
*e forza di coloro che sono nella debolezza,*
*ti imploriamo: scendi su di noi.*
*Con il tuo conforto,*
*il pellegrinaggio della nostra vita*
*sia un cammino di speranza*
*verso l'eternità beata del tuo Regno.*
*Amen.*

(Card. Dionigi Tettamanzi)

Arcidiocesi di cagliari
Parrocchia
Spirito Santo
Su Planu

**27 maggio - 3 giugno 2018**
**SANTISSIMA TRINITÀ**

### La famiglia di Dio

Quando sentiamo parlare di Trinità, pare si debba affrontare un tema della fede molto difficile. In realtà, parlare di Trinità è entrare nel cuore della nostra fede cristiana. Per un musulmano, la Trinità è inconcepibile, perché Dio deve essere uno e unico. Anche l'Ebreo non riesce a concepire un Dio che è Trinità di persone. La stessa prima Alleanza o Antico Testamento, ci svela un Dio che ancora non presenta un Figlio e uno Spirito Santo. Per questo il segno della croce è il tratto distintivo della nostra fede. Usando un linguaggio famigliare, la Trinità è Dio Padre che ama da sempre un Figlio che scende sulla terra e lascia a noi il dono dello Spirito Santo. Detto in altri termini Dio è sì uno, ma non unico, perché è Trinità di persone. Dio è comunione di persone. Dio è famiglia.

A partire dal Nuovo Testamento, riusciamo a capire meglio chi è Dio. Solo tramite Gesù possiamo nello Spirito Santo dire: " Abbà, Padre". E lo facciamo perché sperimentiamo che Dio non è isolato, non è solo là in alto impotente rispetto a noi,

ma è un Dio che si fa carico delle attese e speranze delle persone. E' un Dio che si fa cura del povero, di coloro che hanno subito dei lutti e delle ingiustizie umane.
E' un Dio che guarda al volto dell'Uomo e della Donna di oggi per far percepire due grandi inviti che troviamo nel Vangelo di Matteo. Da un lato l'invito a battezzare nel nome della Trinità e quindi ad annunciare a tutti un Vangelo vivo. Dall'altro per capire che Dio non si stacca mai da noi, si è legato totalmente alla nostra vita e condivide con noi tutto, dai momenti belli a quelli tristi.
Nonostante il dubbio dei discepoli che, mentre lo adorano, fanno fatica a credere, Dio non si stanca di donarsi all'uomo e di amarlo sempre. Per questo tutte le nostre preghiere sono fatte nel nome della Trinità. Pensiamo al segno di croce, ma anche alla preghiera del Gloria al Padre, alle preghiere della Messa che sono fatte al Padre per Cristo nello Spirito. Ogni salmo che leggiamo nel breviario si chiude con la preghiera del Gloria al Padre, perché tutti i salmi realmente terminano nella Gloria della Trinità.
La Trinità ci offre due atteggiamenti di fondo.
1) Se Dio non è un Dio isolato, ma comunione di persone, allora la comunità cristiana è chiamata a porre gesti di solidarietà e di unità. Noi siamo fatti per il "NOI". Siamo fatti per costruire insieme agli altri. Non dovrebbe esistere più nella parrocchia e nella Chiesa il termine "Io", ma "Noi abbiamo fatto, o meglio Noi siamo".
2) Ma per vivere questo percorso di unità è necessario partire anche dalla diversità. Diversità di atteggiamenti, idee, modi di vivere e di credere. Solo quando impariamo a riconoscere questa diversità, riusciamo ad apprezzare che tale percorso si traduce in unità. Il dogma della Trinità di Dio che oggi nella liturgia ricordiamo, maturato dopo secoli di lavoro a volte faticoso ma anche appassionante, è in grado di parlare a noi oggi. Solo un Dio capace di scendere nei meandri della nostra storia in Gesù e nello Spirito, permette di sentire la Sua vicinanza e il Suo Amore per noi. Per questo la Ss. Trinità è l'icona stessa della Chiesa.

## Liturgia della Parola

### PRIMA LETTURA *(Dt 4,32-34.39-40)*

*Il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra; e non ve n'è altro.*

**Dal libro del Deuteronòmio**
Mosè parlò al popolo dicendo: «Interroga pure i tempi antichi, che furono prima di te: dal giorno in cui Dio creò l'uomo sulla terra e da un'estremità all'altra dei cieli, vi fu mai cosa grande come questa e si udì mai cosa simile a questa? Che cioè un popolo abbia udito la voce di Dio parlare dal fuoco, come l'hai udita tu, e che rimanesse vivo?
O ha mai tentato un dio di andare a scegliersi una nazione in mezzo a un'altra con prove, segni, prodigi e battaglie, con mano potente e braccio teso e grandi terrori, come fece per voi il Signore, vostro Dio, in Egitto, sotto i tuoi occhi?
Sappi dunque oggi e medita bene nel tuo cuore che il Signore è Dio lassù nei cieli e quaggiù sulla terra: non ve n'è altro. Osserva dunque le sue leggi e i suoi comandi che oggi ti do, perché sia felice tu e i tuoi figli dopo di te e perché tu resti a lungo nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà per sempre». Parola di Dio.

### SALMO RESPONSORIALE *(Sal 32)*

**Rit: Beato il popolo scelto dal Signore.**

Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra.

Dalla parola del Signore furono fatti i cieli, / dal soffio della sua bocca ogni loro schiera. / Perché egli parlò e tutto fu creato, / comandò e tutto fu compiuto.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo.

### SECONDA LETTURA *(Rm 8,14-17)*

*Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».*

**Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani**
Fratelli, tutti quelli che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. E voi non avete ricevuto uno spirito da schiavi per ricadere nella paura, ma avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!». Lo Spirito stesso, insieme al nostro spirito, attesta che siamo figli di Dio. E se siamo figli, siamo anche eredi: eredi di Dio, coeredi di Cristo, se davvero prendiamo parte alle sue sofferenze per partecipare anche alla sua gloria. Parola di Dio.

### Canto al Vangelo *(Ap 1,8)*

**Alleluia, alleluia.**
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene.

### VANGELO *(Mt 28,16-20)*

*Battezzate tutti nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

**Dal Vangelo secondo Matteo**
In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Parola del Signore.

**Domenica 3, Corpus Domini**
**Chiesa Cattedrale di Cagliari**
h. 18.30, Vespri; h. 19.00, S. Messea
h. 20.00, Processione fino alla Medaglia Miracolosa

***Terra Santa***
***15-21 agosto***
***€ 1540,00***
***(in camera doppia)***

***La quota comprende:***
*Volo A/R Cagliari/Tel Aviv*
*Hotel **** superior*
*Pensione completa*
*Bus Gran turismo a disposizione*
*Visite guidate e ingressi*
*Guida in lingua italiana*